

AVVISO AL PUBBLICO

Wpd Murge s.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società wpd Murge s.r.l. con sede legale in Viale Luca Gaurico 9-11, 00143 – Roma (RM) comunica di aver presentato in data 12/02/2024 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un parco eolico denominato "Parco Eolico Colobrarò Tursi", nel territorio dei Comuni di Colobrarò e Tursi (MT) costituito da 10 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 6 MW per un totale pari a 60 MW, con punto di connessione nel limitrofo Comune di Sant'Arcangelo (PZ).

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto è inquadrabile all'interno del PNIEC che ha l'obiettivo la trasformazione del sistema energetico attraverso la sostituzione delle fonti fossili con quelle rinnovabili, decarbonizzando il sistema produttivo nazionale con obiettivo al 2030 di aumentare la produzione di energia da fonte eolica.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **AUTORIZZAZIONE UNICA** e l'Autorità competente al rilascio è **REGIONE BASILICATA – DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA - UFFICIO ENERGIA**

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza massima complessiva di MW 60 localizzato tra i Comuni di Colobrarò e Tursi (MT) e prevede l'installazione di 10 aerogeneratori, di potenza nominale pari a 6 MW, altezza torre pari a 125 m e rotore pari a 150 m, collegati tra loro mediante un cavidotto interrato in media tensione che convoglia l'energia elettrica presso una Stazione Elettrica Utente (SEU) di trasformazione 150/30 kV ubicato nel comune di Sant'Arcangelo (PZ) al fine di collegarsi alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) Terna attraverso un cavidotto in alta tensione.

I principali impatti derivanti dalla realizzazione del progetto riguardano la componente flora, fauna, suolo e paesaggio. I possibili impatti sulle altre componenti ambientali, quali popolazione e salute umana, acque, atmosfera, agenti fisici, sono marginali se non del tutto ininfluenti.

FLORA

La realizzazione degli aerogeneratori in progetto non comporterà, l'eliminazione o il danneggiamento di vegetazione naturale o semi-naturale essendo tutte le opere di progetto

previste all'interno di superfici agricole o incolte. Nessuna delle specie presenti in sito risulta di valore conservazionistico, cioè inclusa in Liste Rosse o in allegati di specie da tutelare a vario titolo, trattandosi di specie estremamente comuni e diffuse nelle aree a seminativo di gran parte della penisola italiana.

Tuttavia, potenziali impatti diretti e indiretti sulla componente flora sono relativi alle operazioni connesse con l'installazione e la dismissione dell'impianto. L'impatto maggiore, causato dal cantiere, è destinato a ridursi sostanzialmente, al termine dei lavori, grazie alle operazioni di ripristino e rinaturalizzazione che verranno realizzate al fine di restituire il più rapidamente possibile il sito al suo equilibrio.

FAUNA

Gli aspetti faunistici, sono stati indagati attraverso l'esecuzione di appositi monitoraggi, condotti con metodi standardizzati e ripetibili, secondo quanto previsto nel documento "Protocollo di monitoraggio dell'avifauna dell'osservatorio nazionale su eolico e fauna" di ISPRA, ANEV e Legambiente. Nell'area di progetto, complessivamente, gli impatti sulla fauna risultano di media/bassa entità tenuto conto che, per l'avifauna, alcune specie di grossi veleggiatori, di particolare pregio, sono dei frequentatori non abituali dell'area.

Per nessuna delle specie sensibili, in ogni caso, la sottrazione di habitat può risultare un rilevante impatto indiretto, mentre la possibilità di collisione rappresenta un rischio non elevato.

SUOLO

La componente suolo verrà interessata principalmente in via temporanea durante la fase di cantiere necessaria al trasporto e montaggio degli aerogeneratori. Tutte le aree occupate dalle opere civili sono principalmente adibite a pascolo e seminativo, pertanto, nessuna coltura di pregio sarà interessata dai lavori.

Al termine dell'installazione degli aerogeneratori verranno ripristinate tutte le opere necessarie all'installazione stessa riducendo l'occupazione totale del suolo di circa il 70%. Pertanto, nella fase di esercizio l'occupazione di suolo, a valle dei ripristini, è da considerarsi poco significativa e non sono rilevabili azioni d'impatto sulla flora derivanti dalla presenza delle opere.

PAESAGGIO

Nonostante gli aerogeneratori si sviluppino in verticale, la percezione visiva cumulativa risulta mitigata, sia per la morfologia del territorio, che riduce la visibilità delle opere in progetto, ma soprattutto per il paesaggio vegetazionale del luogo, ulteriore elemento che si interpone tra le opere e l'osservatore. Laddove le opere cumulative risultino poco visibili, grazie all'effetto atmosfera, spesso si confondono con il territorio; laddove risultino visibili, non vanno a compromettere i caratteri culturali insediativi del territorio.

Si evince che la maggior parte degli impatti riguarda le fasi di montaggio e dismissione dell'impianto, che avranno una durata esigua rispetto alla fase di esercizio dello stesso, a valle delle quali si prevede il ripristino dello stato dei luoghi, al netto delle opere definitive strettamente necessarie al funzionamento del parco eolico. Gli eventuali impatti sulle componenti ambientali, finora riportati, verranno ulteriormente attenuati da opportune misure di mitigazione come da progetto definitivo.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con:

- Massiccio del Monte Pollino e Monte Alpi - ZPS IT9210275 a circa 1 km dalla WTG più vicina;
- Alto Ionio Cosentino - ZPS IT9310304 a circa 6,5 km dalla WTG più vicina;
- Parco Nazionale del Pollino - EUAP 0008 a circa 1 km dalla WTG più vicina.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma. L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

Il legale rappresentante
Mauro Ferrari

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.